

Il 27 febbraio 2022 festeggiamo il nostro



Abbiamo saputo guardare avanti fin dalla scelta del nome
Federazione Italiana Associazioni Donatori Cellule Staminali Emopoietiche
che sono il presente ed il futuro delle donazioni e dei trapianti

NEWS

(FEBBRAIO 2022)



Gentilissimi,

il più cordiale saluto e il benvenuto a questo appuntamento con l'informazione riguardante le attività della Federazione Italiana ADoCeS e delle Associazioni aderenti alle quali, innanzitutto, vogliamo rivolgere il più sentito ringraziamento per lo straordinario impegno dei volontari nell'opera quotidiana di sensibilizzazione per incrementare il numero degli iscritti al Registro Italiano IBMDR e per la donazione solidale del sangue cordonale alle banche pubbliche.

Da giugno 2021 abbiamo un nuovo Presidente, il Prof. Alberto Bosi, Ematologo, che succede al genetista Prof. Licinio Contu, al quale vanno i ringraziamenti sentiti della Federazione per i lunghi anni di Presidenza. Il Professor Alberto Bosi, è stato direttore dell'Ematologia e del Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'Ospedale di Careggi, e professore ordinario di Malattie del Sangue all'Università di Firenze e past president del GITMO - Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo, ed è attualmente Professore Ordinario Onorario nell'Università di Firenze ed è inoltre Componente della Commissione per la Donazione Dedicata del Sangue Cordonale dell'Istituto Superiore di Sanità. E' entrato a far parte della Federazione un grande esperto nel settore dei trapianti di cellule staminali emopoietiche; la sua esperienza servirà a stimolare nuove progettualità per incrementare la qualità delle donazioni solidali nel Registro IBMDR affinché i Trapiantologi possano trovare in Italia una donazione che consenta di trapiantare ogni paziente.





A Roma al salone d'Onore del Coni si è svolto l'uno e il due ottobre il Convegno nazionale dell'Associazione Italiana contro le leucemie dal titolo "Curare è prendersi cura. La missione di AIL per una sanità a misura d'uomo". All'importante evento è intervenuto il Presidente Prof. Alberto Bosi, ed è stata un'occasione per riflettere sul crescente ruolo del terzo settore all'interno della Società e su come le Associazioni di volontariato possano contribuire a ripensare la sanità del Paese.

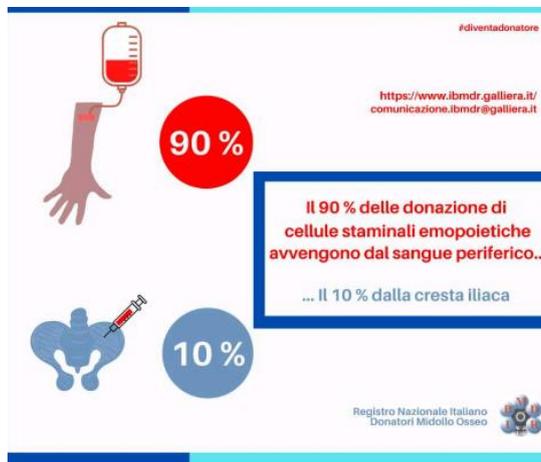


La strada da fare è ancora lunga ma ci conforta il fatto che i nuovi progetti messi in campo stanno avendo un grande riscontro, stanno allargando la rete donazionale coinvolgendo aree di professionisti quali i Ginecologi e le Ostetriche. Operiamo supportati da collaborazioni e dai Patrocinii delle maggiori Società Scientifiche e Associazioni del settore (AOGOI Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, FNOPO Federazione Nazionale Ordini Professioni Ostetriche, GITMO Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo e CSE, SIMTI Società Italiana Medicina Trasfusionale Immunologia, SIDEM Società Italiana di Emaferesi e Manipolazione Cellulare). Una sinergia necessaria per diffondere anche attraverso altre figure professionali che sono a contatto delle coppie in attesa di un figlio, la cultura della donazione solidale delle cellule staminali emopoietiche con una corretta informazione medico-scientifica.

Partiamo da alcuni dati ufficiali che fotografano la situazione attuale sulle donazioni e sui trapianti di CSE per pensare e progettare progetti che vadano a beneficio dei pazienti

I dati pubblicati ai primi di gennaio 2022 dal Centro Nazionale Trapianti evidenziano un **nuovo record di trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche** da donatore volontario In pazienti con patologie ematologiche e genetiche (n. 932) con un aumento del 6.4 % rispetto il 2020, nonostante il perdurare di una difficile situazione sanitaria causa Covid19. Di questi 932 trapianti, 214 provengono da donatori italiani e 718 da Registri esteri. Nel 2021 il numero dei donatori IBMDR che hanno donato sono stati 300 (214 per paz. Italiani e 86 per paz. esteri). Venti sono le unità di sangue cordonale inviate ai Centri Trapianto e queste donazioni sono l'ultima possibilità di cura per i pazienti soprattutto in età pediatrica.

Un'altra nota da tenere in considerazione è che la donazione di cellule staminali emopoietiche (CSE) da sangue periferico costituisce ormai il 90% delle donazioni ed ha quasi sostituito completamente il midollo osseo.



Questa procedura è più semplice e rapida, preferita dai donatori e, soprattutto garantisce un miglior esito del trapianto. La "staminoafèresi", ancora poco conosciuta, potrà favorire un incremento delle iscrizioni dei donatori al Registro IBMDR, per coloro che avevano ancora riserve sulla donazione di midollo con prelievo dalla cresta iliaca (ossa del bacino).

COME SI DONANO LE CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE

Se fino a pochi anni fa per poter trapiantare un paziente era necessario donare il midollo osseo prelevato dalle ossa del bacino (creste iliache), attualmente, in Italia per i donatori familiari e i volontari iscritti al Registro IBMDR, il 90% delle donazioni di cellule staminali emopoietiche (CSE) avviene da sangue periferico.

Normalmente, il sangue periferico non contiene una quantità di CSE sufficiente per un trapianto: per questa ragione, è necessario incrementare il loro numero attraverso la somministrazione di un agente mobilizzante, (G-CSF) nei 3-5 giorni precedenti il prelievo mediante la procedura di staminoafèresi. Questo farmaco (Granulocyte-Colony Stimulating Factor) è un "fattore di crescita", analogo ad una molecola naturalmente prodotta dal nostro corpo durante tutta la vita, che ha la proprietà di aumentare il numero delle CSE e di facilitarne il passaggio dal midollo osseo dove sono prodotte, al sangue periferico. La sua somministrazione avviene mediante iniezioni sottocutanee, che il donatore può eseguire da solo. Può verificarsi qualche complicanza quale febbre, mialgia, cefalea, dolori ossei tutti ben controllabili con paracetamolo. Tali effetti scompaiono molto rapidamente al termine del trattamento e non si ripresenteranno in seguito.

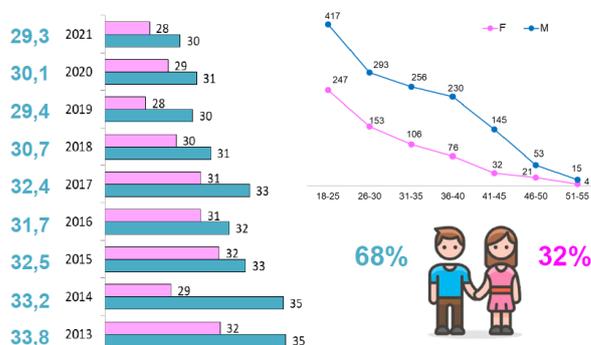
Il prelievo di CSE al donatore avviene mediante la procedura di staminoafèresi (la stessa tecnologia che si usa per la donazione di plasma e/o piastrine), con l'utilizzo di un separatore cellulare che preleva il sangue dalla vena di un braccio in un circuito chiuso, passa attraverso una "centrifuga" che separa le cellule staminali emopoietiche che vengono raccolte in una sacca. Il rimanente sangue, che non ha subito alcun danneggiamento, viene reinfuso dall'altro braccio.

L'infusione al paziente viene eseguita entro 24 ore. Nella raccolta delle CSE da sangue periferico, la dose di cellule CD34-positive raccolte è molto più elevata rispetto a quella che si raccoglie dal midollo osseo ematopoietico, così come è maggiore la concentrazione di linfociti T. In pratica, questo si traduce in un attecchimento più rapido, in un maggior effetto contro la leucemia (GVL) ma con una probabilità più elevata di malattia trapianto contro ospite (GVHD), soprattutto cronica.



Un altro aspetto da considerare è relativo alle caratteristiche dei donatori giunti alla donazione effettiva: su 10 donazioni 7 provengono da maschi e 3 da donatrici femmine. Nel Registro IBMDR però sono rappresentate quasi il 60% di donatrici femmine e il 40% di maschi.

Età media e Genere Donatori: Caratteristiche dei donatori giunti a donazione



Perché Il Medico Ematologo seleziona la donazione di un maschio? Per due motivi

1. Le cellule prelevabili sono rapportate al peso corporeo: una ragazza di 50 Kg va bene per un bambino, ma non è sufficiente per un adulto di 80 Kg. La quantità cellulare è un fattore importante per i trapianti di CSE.
2. Le CSE del maschio sono prive di anticorpi sviluppati dalle donne durante la gravidanza e offrono una migliore tolleranza del trapianto sul piano immunologico del paziente. Consentono quindi una migliore riuscita del trapianto nel paziente.

BIMBO DONA, PAPA' DONA

Il progetto per un Dono di Famiglia
Care coppie, aspettate un bambino?

Donate il sangue cordonale alle Banche del SSN.
Papà, hai meno di 36 anni?

Iscriviti al Registro Italiano Donatori IBMDR.
Le cellule staminali contenute nei vostri DONI
rappresentano la VITA per chi attende il trapianto,
spesso un bambino.



La Federazione Italiana Adoces, attraverso uno dei progetti in corso "Bimbo dona papà dona", mira ad intercettare il target di cui c'è più bisogno: donatore maschio, correttamente informato sulle procedure attuali (il 90% delle donazioni di CSE avvengono con prelievo da sangue periferico che hanno sostituito quasi completamente il midollo osseo). Questi papà sono una risorsa preziosa perché già sensibili alla donazione del sangue cordonale del figlio assieme alla mamma, sono già risultati idonei all'iscrizione al Registro durante l'anamnesi familiare per la donazione del sangue cordonale che avviene un mese prima della nascita del figlio. Preziosa è la collaborazione dei Ginecologi di AOGOI Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani e delle Ostetriche di FNOPO la Federazione Nazionale Ordini Professioni Ostetriche, che accompagnano la coppia nel percorso di formazione della famiglia, instaurando con essa un rapporto di fiducia e confidenza che può favorire e agevolare la scelta di donare il sangue cordonale e di iscriversi al Registro Italiano Donatori IBMDR.

Bimbo Donà Papà Donà, si traduce quindi in un doppio dono: il sangue cordonale e l'iscrizione al Registro italiano Donatori IBMDR. Un bellissimo ricordo che li unirà per tutta la vita.

Bimbo dona papà dona, ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Salute ed è stato presentato il 15 novembre 2021 presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani – Senato della Repubblica.

Hanno partecipato all'evento, fra gli altri, Il Senatore Gianfranco Rufa che ha collaborato nell'organizzazione, il Dottor Mauro Dionisio Direttore Settore 7 trapianti del Ministero della Salute, la Dott.ssa Letizia Lombardini Direttore Medico del Centro Nazionale Trapianti, la Dott.ssa Simonetta Pupella Responsabile dell'Area Tecnica del Centro Nazionale Sangue, il Dottor Giancarlo Stellin Segretario AOGOI, le Dott.sse Silvia Vaccari ed Elsa del Bo rispettivamente Presidente e Referente del progetto della FNOPO.



Presenti anche il Dottor Vincenzo Manzo Presidente di FRATRES Associazione Nazionale Donatori di Sangue che si è impegnato a promuovere in partenariato "Bimbo dona papà dona" anche attraverso "Le Note del Dono" il Progetto interassociativo e interistituzionale ideato e promosso da FRATRES, in collaborazione con AIDO NAZIONALE e DONATORINATI-Polizia di Stato Odv, presenti all'evento con i Presidenti Flavia Petrin e Claudio Saltari.

Leggi il comunicato: http://www.adoces.it/documents/COMUNICATO_STAMPA_15_Novembre_2021.pdf

Leggi opuscolo nazionale http://www.adoces.it/documents/Opuscolo_Bimbo_NAZloghi.pdf

Per una più ampia diffusione, il progetto prevede l'organizzazione di Webinar mensili fissati ogni ultimo martedì del mese alle ore 17,30 che hanno lo scopo di sensibilizzare le coppie ed approfondire i diversi aspetti della donazione del sangue cordonale e delle cellule staminali emopoietiche. Partecipano in qualità di Esperti Pediatri, Neonatologi, Biologi, Ginecologi, Ostetriche ed Ematologi che rispondono alle domande delle coppie. Gli incontri online sono trasmessi in diretta su Radio Cosmo, che si ringrazia per la preziosa collaborazione.



Esperti presenti ai nostri webinar mensili

Prof. Alberto Bosi, Ematologo
 Dottor Giancarlo Stellin, Ginecologo Referente AOGOI
 Prof.ssa Elsa Del Bo, Ostetrica Referente FNOPO
 Dott.ssa Francesca Tormena, Pediatra Neonatologa (SIN)
 Dottor Mauro Carta, Direttore Banca Sangue Cordonale
 Dottor Franco Sessa, Medico Trasfusionista
 Dott.ssa Giorgia Furlan, Ostetrica

SEGUI I NOSTRI WEBINAR MENSILI

Invitiamo le coppie in attesa di un figlio agli incontri online che organizzeremo ogni ultimo martedì del mese.

"Bimbo Dona Papà", progetto Patrocinato dal Ministero della Salute, che rappresenta la risposta della Federazione alla urgenza di reclutare nuovi volontari che si iscrivono al Registro Italiano Donatori IBMDR, dando maggiori opportunità di cura ai malati di leucemia e altre gravi patologie del sangue, in attesa di trapianto, che non hanno un familiare compatibile. "Bimbo dona, papà dona" promuove la donazione di cellule staminali emopoietiche (che si trovano nel sangue cordonale e che gli adulti possono donare con un prelievo di sangue) come un "valore di famiglia". Insieme alla mamma che dona il sangue cordonale, anche i papà con meno di 36 anni possono iscriversi al Registro. In questo modo il momento della nascita si arricchisce di altri due doni: il sangue cordonale e l'iscrizione del papà, un ricordo di dono che rimarrà per tutta la vita!

link di collegamento agli eventi:

https://www.facebook.com/adocesfederazione.it/events/?ref=page_internal

Con il procedere degli incontri, cresce la partecipazione delle coppie e sempre più papà aderiscono al progetto "Bimbo dona papà dona" e si iscrivono alla piattaforma <https://adocesfed.it>. Questo riempie di orgoglio noi di ADOCES, le Ostetriche, i Ginecologi e gli altri Esperti presenti nei vari incontri perchè tutti insieme abbiamo creduto e dato forma al progetto, dimostrando che lo sforzo informativo risulta efficace ed apprezzato.

CORSO DI FORMAZIONE ECM A DISTANZA , GRATUITO, ACCREDITATO CON 4,5 PUNTI - 25 MARZO 2022 ORE 15-19

Le cellule staminali emopoietiche: il presente e il futuro delle donazioni e dei trapianti. Obiettivi e percorso operativo di "Bimbo dona papà dona" Per rendere efficiente ed efficace il percorso operativo studiato dal Gruppo di Lavoro.

In relazione al progressivo aumento dei trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE), in Italia occorre assicurare un adeguato incremento delle donazioni a beneficio dei malati in attesa di trapianto.

Si rende quindi necessario mettere in essere nuove strategie di reclutamento di donatori di CSE iscritti al Registro Italiano donatori IBMDR. Una di queste strategie, identificata dalla Federazione Italiana Adoces, che da sempre promuove la donazione di sangue cordonale e l'iscrizione al Registro IBMDR, è diffondere la consapevolezza che la donazione è un "valore familiare", fin dalla nascita. Il progetto "Bimbo dona papà dona" si incardina, infatti, nel percorso donazionale del sangue cordonale (SCO), proponendo anche ai papà, già sensibili alla tematica e idonei, la iscrizione al Registro IBMDR.

Il corso coinvolge Istituzioni, Società Scientifiche e Associazioni di volontariato, per offrire al personale dedicato l'acquisizione delle competenze per migliorare la conoscenza del sistema, delle articolazioni funzionali, dei rispettivi ruoli operativi e le modalità di entrambe le donazioni, per garantire efficienza, efficacia e rigore scientifico nel processo di reclutamento di donatrici di sangue cordonale e di donatori da iscrivere al Registro Italiano Donatori IBMDR. Strategico è il ruolo di ginecologi e ostetriche che accompagnano la coppia nel percorso di formazione della famiglia, instaurando con essa un rapporto di fiducia e confidenza che può favorire e agevolare la scelta di donare il sangue cordonale e di iscriversi al Registro IBMDR.

Programma <https://www.adocesfederazione.it/media/attachments/2022/02/13/programma-corso-25-marzo-def.pdf>

CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA

Le cellule staminali emopoietiche: il presente e il futuro delle donazioni e dei trapianti.

Obiettivi e percorso operativo di "Bimbo dona Papà dona, il progetto per un "Dono di Famiglia".

Data 25 marzo 2022 chiusura iscrizioni 24.03.2022
 Ore previste: 3:00 Posti disponibili 200
 Crediti ECM 4,5

Iscrizioni: <https://ecm.aogoi.it/front/single/132>

Link per l'iscrizione: <https://ecm.aogoi.it/front/single/132>

Un ringraziamento speciale ad AOGOI Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani per l'organizzazione del Corso, che ha avuto una pronta adesione e la copertura dei posti in pochi giorni. Questo dimostra un grande interesse per il progetto "BIMBO DONA PAPA' DONA" perchè rappresenta una risposta all' esigenza di incrementare, in modo mirato, le donazioni di cellule staminali emopoietiche del sangue cordonale e di iscrizioni al Registro IBMDR, per coprire il fabbisogno nazionale. Si ringraziano coloro che si sono iscritti.

Un doveroso ringraziamento ai Componenti del Gruppo di Lavoro, agli illustri Relatori, al Dottor Mauro Dionisio Direttore del Settore 7 Trapianti del Ministero, alla Dott.ssa Mirella Taranto Capo Ufficio Stampa dell'Istituto Superiore di Sanità e a tutti gli Esperti illustri che hanno voluto partecipare con entusiasmo alla fase formativa del progetto e che partecipano in qualità di Esperti agli appuntamenti mensili online con le coppie.

Altro progetto portato a termine è l'istituzione della Piattaforma <https://adocesfed.it> è possibile trovare i nostri progetti, approfondire ed iscriversi.

ATTIVAZIONE NUOVA PIATTAFORMA DI PREISCRIZIONE ONLINE AL SITO <https://adocesfed.it>

Sono attualmente presenti:

a) La pagina di pre-iscrizione al Registro Italiano Donatori IBMDR dedicata ai giovani dai 18 ai 35 anni, pesa più di 50 Kg. ed è in buona salute, che possono trovare le informazioni dettagliate sui requisiti per diventare donatore, sulla procedura di prelievo di CSE, se trovato compatibile (staminoafèresi) e registrare i propri dati, i recapiti e scegliere il Centro trasfusionale più vicino alla residenza.

Successivamente sarà richiamato dal Centro Trasfusionale per terminare le procedure con un Medico referente, sottoscrivere il consenso informato e per essere sottoposto ad un prelievo di un campione di sangue o di saliva. Solo da quel momento è iscritto al Registro Italiano Donatori IBMDR. Rimarrà iscritto fino al compimento dei 55 anni. Se nel frattempo verrà riscontrata la compatibilità con un paziente, nel 90% dei casi donerà la Cellule staminali emopoietiche mediante la procedura aferetica, semplice e non invasiva.

DOVE NON CI SONO PIU' CURE, CI SEI SOLO TU: DIVENTA DONATORE DI CSE



Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo

Procedura di pre-iscrizione al registro donatori di midollo osseo IBMDR

La sicurezza dei donatori è sempre stata al primo posto per noi e siamo pronti a garantirla anche in questo momento di emergenza dovuta al COVID-19. Segui con la pre-iscrizione on-line al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo: ci sarà per te un percorso garantito e protetto per la finalizzazione dell'iscrizione al registro.



Privacy



Informazioni preliminari



Dati anagrafici e di contatto

B) Il progetto "Bimbo dona papà dona"

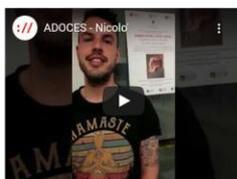
Descrizione del progetto e testimonianze e procedura di iscrizione.

ADERISCI AI NOSTRI PROGETTI

Bimbo Dona, Papà Dona

Sei un futuro papà? Con la tua compagna hai scelto di donare il sangue cordonale ad una Banca pubblica del SSN? Se sì, puoi valorizzare ancora di più questo gesto iscrivendoti anche tu al Registro Italiano Donatori IBMDR per far diventare questi doni un Progetto di Famiglia. Compila il format di iscrizione e spunta il progetto "Bimbo Dona, Papà Dona".

Visualizza l'informativa del progetto



C) NATI PER DONARE, CRESCIAMO DONANDO

Nelle banche del sangue cordonale sono presenti 38.000 unità a disposizione dei Centri di Trapianto per i malati candidati al trapianto. Il progetto invita i giovani donatori di sangue cordonale, diventati maggiorenni, a confermare la scelta di dono fatta dai genitori alla loro nascita, iscrivendosi anche al Registro Italiano Donatori IBMDR.

Hai compiuto 18 anni? Rinnova il tuo impegno iscrivendoti al Registro Italiano Donatori IBMDR

Migliaia di coppie, da oltre vent'anni, hanno donato il sangue cordonale alla nascita dei loro figli alle banche pubbliche del SSN. Sia che la sacca donata sia stata conservata per trapianto, sia che sia stata utilizzata per la ricerca, essa rappresenta un dono prezioso.

Se alla tua nascita anche i tuoi genitori hanno fatto questo grande gesto di solidarietà, puoi confermare la loro scelta rinnovando il tuo impegno iscrivendoti al Registro Italiano Donatori IBMDR, che raccoglie le caratteristiche genetiche delle unità di sangue cordonale, conservate nelle banche italiane e dei volontari che si sono iscritti. Donazioni vitali a disposizione dei Centri di Trapianto e dei Pazienti che non hanno un familiare compatibile per poter avere il trapianto di cellule staminali emopoietiche.

[Visualizza l'informativa del progetto](#)



d) #taggalamicofuturodonatore

Per incrementare gli iscritti al Registro Italiano Donatori con giovani maschi, abbiamo ideato **#taggalamicofuturodonatore** rivolto alle ragazze già iscritte al Registro di invitare un amico a "mettersi anche lui in gioco", un bellissimo gioco che può salvare una vita.



**Donare le cellule staminali è un "gioco" da ragazze
Ragazzi, voi cosa aspettate?**

#taggalamicofuturodonatore

Nel Registro IBMDR circa il 60% sono donatrici femmine



mentre solo il 40% sono donatori maschi !!!

In Italia, ogni anno, sono di media ogni anno circa 2000 i malati italiani, in età pediatrica ed adulti, con gravi patologie del sistema emopoietico (leucemie, linfomi, mielomi, disturbi linfoproliferativi, sindromi mielodisplastiche, aplasia midollare, stati di immunodeficienza, talassemia, malattie autoimmuni, e altre) che hanno bisogno del trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) per poter sopravvivere. Le



Fai così: TAGGA UN AMICO @nome.. accetti la sfida? Io sono una donatrice di CSE , voglio salvare una vita, tu cosa aspetti? Approfondisci ed iscriviti

<https://adocesfed.it>



In occasione della ricorrenza dell'Anniversario dei 15 Anni, vogliamo ricordare le tappe più importanti del nostro percorso di sensibilizzazione e promozione delle donazioni di cellule staminali emopoietiche

CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



Settembre 2009, La prima Campagna di informazione per la donazione solidale del sangue cordonale “Le cellule staminali cordonali: risorsa biologica per l'intera umanità”, lanciata il 2 luglio 2009 a Palazzo Montecitorio, Roma, resa effettiva, attraverso la distribuzione dei materiali informativi presso gli ospedali italiani.

2011 – Rilancio, con una nuova veste, della Campagna informativa sulla donazione del sangue cordonale già inaugurata nel 2009, collaborazione con la Lega Pallavolo Serie A Femminile sfociata anche in una partita dedicata al messaggi della donazione del sangue cordonale il 28 marzo 2011, durante la quale i volontari ADOcES sono stati presenti in tutti i campi per offrire informazioni sul tema. L'iniziativa ripetuta il 10 aprile 2011 in tutti i palazzetti della serie A.

2012 - Campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue cordonale “NATI PER DONARE”, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche, grazie alla quale sono stati diffusi in circa 1000 biblioteche gli opuscoli informativi sia per le coppie italiane sia per quelle immigrate.

Guida per professionisti sanitari <http://www.adocest.it/wordpress/wp-content/uploads/2010/09/GUIDA-NAZIONALE1.pdf>

Dicembre 2013 - Progetto "Anche noi... nati per donare", presentato a Palazzo San Macuto, Roma, e pubblicato successivamente sulla Rivista "Libertà civili" del Ministero dell'Interno. La nuova campagna è scaturita dal progetto pilota "Coinvolgimento delle donne immigrate nella donazione del sangue cordonale". E' stato studiato un percorso donazionale per le donne straniere e sono stati predisposti strumenti di lavoro l'informazione e la comunicazione bilaterale, nonché il "Prontuario Multilingue per la donazione del sangue cordonale"



CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE PER I GIOVANI



Settembre 2017: "Sai cosa sono le cellule staminali e come si donano?"

Per incrementare nella cittadinanza la conoscenza sulla tematica delle cellule staminali e delle donazioni è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti e ai giovani in generale affinché fin dall'adolescenza siano stimolati a conoscere tematiche sanitarie e sociali e resi consapevoli del loro valore come "cittadino attivo". La campagna è formata da un video a disegno animato "Sai cosa sono le cellule staminali e come si donano?", che coniuga rigore scientifico e semplicità di linguaggio: descrive la biologia delle staminali, le donazioni di CSE da donatore adulto e da sangue del cordone ombelicale, i trapianti, fa conoscere la rete donazionale del nostro Servizio Sanitario Nazionale a cui devono concorrere anche i giovani di diverse nazionalità per far fronte alle esigenze di trapianto dei loro connazionali.



per vedere il video : <https://www.facebook.com/adocesfederazione.it/videos/210809487446378>

Al video è abbinata l'APP "StemCellsGame"

Questo progetto sintetizza lo sforzo della Federazione Italiana ADOces di sensibilizzazione verso un pubblico giovanile attraverso uno dei mezzi di comunicazione che più usa e predilige: l'app mobile (gratuita), che la Federazione utilizzerà anche come canale di comunicazione diretta con gli utenti



L' App "StemCellsGame", scaricabile dall'app store del sistema operativo Apple, da Google Play se android, contiene un "gioco" che invita a conoscere l'importanza delle donazioni di CSE, a far riflettere sul significato e sul valore del dono e della gratuità nella società attuale. Propone domande con risposte a scelta multipla di cui una sola è quella giusta e molteplici livelli di gioco a difficoltà crescente.

Chi partecipa al gioco amplia le conoscenze sull'argomento e può cogliere la opportunità per i maggiorenti di iscriversi al Registro italiano dei donatori IBMDR mediante il link di collegamento diretto.



DOMO Donatori Ossolani Midollo Osseo Associata alla Federazione Italiana ADOCES ha promosso lo spettacolo teatrale Johnny mio fratello, rappresentato con successo in diversi teatri ed Istituti Scolastici.

<https://www.domomidolloosseo.it/12-febbraio-2020-johnny-mio-fratello-a-domodossola/>

E' stato realizzato anche il video, presentato al Festival Internazionale "Fiaticorti" di Istrana.

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=pn8Dus0bJys>



Il Festival di band emergenti "Coachellula", che si svolge in Ossola (Piemonte) con lo scopo di sensibilizzare i giovani sulle donazioni e sulla solidarietà.



CORSI, CONVEGNI SCIENTIFICI E SEMINARI

Fra i numerosi convegni e corsi di formazione, vanno segnalati:

2009 - Corso nazionale di formazione "Donazione e raccolta del sangue cordonale" per ostetriche e volontari in tre moduli (Venezia, Reggio Calabria e Napoli) con FNCO Federazione Nazionale Collegi Ostetriche per servire tutto il territorio nazionale.

Giugno 2010 - ADOCES ha partecipato al SANIT – Forum Internazionale della Salute di Roma, durante il quale ha previsto due eventi, uno, "Dono di mamma", rivolto alle future mamme e l'altro, il convegno "La donazione di sangue cordonale oggi. Italia e Francia insieme per una strategia europea condivisa", di respiro internazionale, per fare il punto sulla donazione del sangue cordonale in Europa e per gettare le basi per elaborare una strategia da sottoporre al Parlamento Europeo per indirizzare un intervento condiviso nei paesi in esso rappresentati. Italia e Francia sono infatti gli unici due paesi in Europa vietare l'apertura di banche private.

Marzo 2011: Audizione al Parlamento Europeo di Bruxelles della delegazione del "Comitato Italo – Francese per il



buon uso del sangue cordonale" e presentazione delle richieste (formulate nell'interesse dei malati in attesa di una donazione compatibile e delle madri potenziali donatrici di sangue cordonale) concretizzando co



si l'azione a livello europeo che si è iniziata a delineare a giugno 2010.

Febbraio 2012: Seminario a Venezia "Il sangue del cordone ombelicale: dimensioni etiche, sociali, giuridiche, ed economiche", in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e la Conferenza Regionale del Volontariato, Regione del Veneto.

Ottobre 2014: a Reggio Calabria in occasione del XIV Consiglio Nazionale della Federazione Italiana Adoces, organizzazione del Corso di Formazione ECM sul tema "Il cordone ombelicale: il potenziale delle cellule staminali", a cura dell'Associazione federata GADCO Calabria e dall'AVIS regionale Calabria;

Aprile 2015: Convegno scientifico a Salerno e Evento formativo ECM "La donazione e il trapianto di cellule staminali emopoietiche – Presente e futuro" con Azienda Ospedaliera Universitaria di Salerno "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Scuola Medica Salernitana.



15 giugno 2015: Il progetto "Anche noi... nati per donare", vincitore del Concorso "WE-WOMEN FOR EXPO" è presentato al Vivaio Donne del Padiglione Italia ad Expo Milano 2015.

Maggio 2016: Convegno nazionale accreditato ECM "Le malattie onco-ematologiche e i trapianti di cellule staminali emopoietiche" Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, Campus San Giobbe



20.11.2018 Organizzato a Venezia presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti, il Seminario accreditato ECM "Le cellule staminali, donazioni e trapianti: il ruolo e le competenze dei media nella costruzione culturale del dono. Organizzato con il patrocinio e la collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti Regione Veneto.



2021 "Il Passaggio: la tua meta per salvare una vita" Eventi di sensibilizzazione patrocinati dalla Federazione Italiana Rugby, rivolta agli sportivi, in particolare maschi, per far conoscere l'importanza dell'iscrizione al Registro Italiano Donatori IBMDR.

Guarda il video <https://www.youtube.com/watch?v=G-2q55wXxWs>

I PROSSIMI IMPEGNI ASSOCIATIVI:

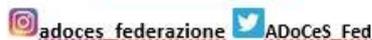
26 marzo 2022 Firenze presso la Sede ALL Associazione Italiana Leucemie (che si ringrazia per la collaborazione)

Ore 9,30 Corso di formazione per i volontari delle Associazioni Federate

Ore 14,30 Assemblea Straordinaria per Modifiche statutarie, approvazione bilanci e attività 2022. Nomina nuovo Comitato Scientifico



SEGUICI SU



I nostri siti:

www.adocesfederazione.it,

- www.adoces.it/donazione-sangue-cordone.it

<https://adocesfed.it>

Donaci il tuo
5Xmille
CF: 93191940233

Federazione Italiana ADOcES ODV – sede legale Via Villa, 25 37134 VERONA-QUINZANO tel. 045 8309585 fax 045 8306137 e-mail: info@adocesfederazione.it, www.adocesfederazione.it, www.adoces.it/donazione-sangue-cordone.it - <https://adocesfed.it>

